

## **Finalità del bando**

Il bando ha la finalità di consentire alle famiglie di abbattere i costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del Regolamento 41/R del 30 luglio 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del Regolamento 41/R del 30 luglio 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

## **Destinatari / beneficiari del bando**

La misura Nidi gratis si rivolge ai nuclei familiari con ISEE fino a 35.000 euro.

La famiglia deve essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, di un ISEE in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della misura Nidi gratis sono quelle da settembre 2023 a luglio 2024 (1/9/2023-31/7/2024).

Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2024.

I genitori/tutori sono tenuti a presentare una domanda di accesso alla misura Nidi gratis per ciascun figlio/a.

Qualora sia stata presentata richiesta di accesso al Bonus nido Inps, la domanda per l'accesso alla misura Nidi gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto

## **Le principali caratteristiche della Misura Nidi gratis**

La misura consiste nell'abbattimento delle tariffe / rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei propri/e figli e figlie in nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, comunali e privati accreditati, presenti in un Comune della Toscana.

Lo sconto regionale viene applicato sulle tariffe e sulle rette per l'importo che eccede la quota rimborsabile da Inps (Bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 232 del 11 dicembre 2016) fino ad un massimo di 800 euro

L'importo della tariffa che supera 800 euro mensili rimane a carico del richiedente.

Lo sconto regionale viene quindi assegnato per la quota che eccede il contributo rimborsabile da Inps ed è calcolato assumendo il Bonus nido Inps pari a

pari a 272,73 euro nel caso di ISEE da 0 fino a 25.000 euro e

pari a 227,27 euro nel caso di ISEE da 25.000,01 euro fino a 35.000 euro

Tale modalità di attribuzione del contributo regionale verrà utilizzata anche in caso di omessa richiesta del Bonus nido Inps da parte della famiglia.

Se la famiglia vuole ottenere l'azzeramento completo della retta/tariffa (fino ad 800 euro tenuto conto del limite massimo mensile dello sconto regionale di 527,27), deve essere ammessa al contributo di entrambi i benefici (sconto regionale e bonus nazionale Inps).

Tali disposizioni si applicano anche in caso di omessa richiesta o assegnazione del Bonus nido nazionale Inps o di riduzione di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

La quota soggetta a rimborso da parte di Inps deve essere regolarmente pagata dalla famiglia al Comune, all'Unione dei Comuni o al gestore del servizio a seconda dei casi.

Diversamente dal Bonus nido nazionale Inps, la Regione Toscana con la misura Nidi gratis garantisce uno sconto sulle rette / tariffe, e quindi i genitori/tutori beneficiari non hanno alcuna uscita di cassa per l'importo riconosciuto quale sconto regionale.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di 527,27 euro per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2023-2024.

Diversamente da quanto previsto per il Bonus nido nazionale Inps, è ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate.

Possono essere soggette a sconto esclusivamente per tali tipologie di servizi anche le quote di tariffe/rette inferiori a 272,73 e 227,27 euro mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori / tutori.

I bambini e bambine i cui genitori / tutori beneficiano della misura Nidi gratis devono risultare:

residenti in un Comune della Toscana; il requisito della residenza del/la bambino/a deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore / tutore; iscritti/e ad un servizio per la prima infanzia comunale o privato accreditato situato in un Comune della Toscana; nel caso dei servizi comunali:

- la domanda presentata per l'accesso agli stessi equivale a tutti gli effetti come iscrizione;
- ai fini dell'attribuzione del contributo regionale nella domanda deve essere indicato unicamente il servizio per il quale il richiedente ha ottenuto l'assegnazione del posto da parte dell'amministrazione comunale.

Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della misura Nidi gratis

E' possibile usufruire degli sconti previsti dalla misura Nidi gratis per i servizi per la prima infanzia inseriti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana con proprio decreto dirigenziale, reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/nidigratis](http://www.regione.toscana.it/nidigratis)

I genitori/tutori, all'atto dell'inserimento della domanda nell'applicativo regionale di cui all'articolo 5 del bando, possono indicare esclusivamente un servizio per la prima infanzia tra quelli presenti in tale elenco.